

Nel contesto del progetto "Costruire la comunità: giovani protagonisti in rete" (d.g.r. n.100 dell'11/2/2008) dell'Associazione Toscana Impegno Comune, cui il nostro Centro aderisce, finanziato dall'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione, proponiamo una mostra degli strumenti in tre diverse città della Toscana: Firenze, Prato e Siena.

Da 30 anni il Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira è attivo nel territorio fiorentino, e nell'intera Toscana, con azioni di supporto agli studenti stranieri e con progetti di sensibilizzazione ai temi della mondialità nelle scuole di ogni ordine e grado.

Durante questi anni di attività, alcuni collaboratori del nostro Centro hanno raccolto e restaurato oltre 250 strumenti provenienti dai 5 continenti. Con la loro esposizione itinerante si vuole favorire la conoscenza delle forme di espressività artistico-musicale e delle radici culturali di popoli delle diverse aree del mondo.

Le visite guidate per le scolaresche richiedono prenotazione tramite: eventi@centrointernazionalelapira.com oppure chiamando 055/213557 (Youssef Mahajneh).

M
O
S
T
R
A



MOSTRA ITINERANTE DI STRUMENTI ETNICI DA TUTTO IL MONDO

FI

12-23 GENNAIO '09

CENTRO INTERNAZIONALE STUDENTI GIORGIO LA PIRA
VIA DE' PESCONI, 3
SCUOLE 09-13 CITTADINANZA 14-17

SI

24-31 GENNAIO '09

SCUOLA MEDIA STATALE "SAN BERNARDINO DA SIENA"
VIA MATTIOLI PIER ANDREA, 6
SCUOLE 09-13 CITTADINANZA 14-17

PO

02-06 FEBBRAIO '09

SCUOLA DI MUSICA "GIUSEPPE VERDI"
VIA SANTA TRINITA, 2
SCUOLE 09-13 CITTADINANZA 14-17

SPETTACOLO



29 GENNAIO '09

CENTRO INTERNAZIONALE STUDENTI
GIORGIO LA PIRA
VIA DE' PESCONI, 3 ORE 20.30

FI

31 GENNAIO '09

SCUOLA MEDIA STATALE
"SAN BERNARDINO DA SIENA"
VIA MATTIOLI PIER ANDREA, 6 ORE 9.30

SI

02 FEBBRAIO '09

OFFICINA GIOVANI
PIAZZA DEI MACELLI 4 ORE 20.30

PO

Se ci sono luoghi dove ancora si può incontrare e incontrarci, la piazza è forse uno dei pochi rimasti. Ed è dunque la piazza che abbiamo scelto come palcoscenico naturale dove far accadere episodi, scambi, eventi che coinvolgono uomini e donne di ogni cultura, razza, età e ceto sociale.

La piazza non è solo uno spazio fisico ma anche interiore, che avvicina all'altro, alla sua storia, alla sua cultura. È il luogo dell'incontro e della memoria, l'opportunità di conoscere gli altri e di trovare in loro se stessi. L'incontro con l'altro dà origine a qualcosa di nuovo...